



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTO l'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 16/10/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 16/10/2015 al n. 135727 con la quale la Sig.ra Vizzini Giuseppina nata a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 16/05/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 240/XI del 23/05/1987 registrato alla Corte dei Conti il 03/07/1987, Reg. n. 16, Fgl. n. 351, con il quale la Sig.ra Vizzini Giuseppina, è nominata Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il DDG n. 5282 del 16/12/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 410 il 24/12/2003, con il quale la Sig.ra Vizzini Giuseppina, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Vizzini Giuseppina, Funzionario Direttivo D6, assegnata al Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 16/05/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144641 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, che la Sig.ra Vizzini Giuseppina, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 16/05/2020;
- VISTA la nota DG prot. n. 1208 del 15/01/2020 del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente non viene contingentata;
- VISTA la nota n. 38806 del 24/04/2020, con la quale si comunica alla Sig.ra Vizzini Giuseppina il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/09/2020;
- VISTO il DDR n. 6243/IV del 11/11/1996, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 8030 il 17/12/1996, con il quale, alla Sig.ra Vizzini Giuseppina, è ricongiunto, senza onere di

riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale dal 01/03/1982 al 30/05/1986 pari ad anni 4 e mesi 3;
VISTO il DDS n. 1407 del 30/03/2015, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 655 il 13/04/2015, con il quale, alla Sig.ra Vizzini Giuseppina è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81 pari a mesi 6;

ACCERTATO che la Sig.ra Vizzini Giuseppina alla data del 31/08/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 31/08/2020	34	03	00
Periodo riconsunto (DDR n. 6243/96)	04	03	00
Riscatto corso (DDS n. 1407/15)	00	06	00
TOTALE	39	00	00

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2020, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/09/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Vizzini Giuseppina nata a XXXX, Funzionario Direttivo "D6" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Vizzini Giuseppina qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, lì 03/08/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 3
(G.G.Palagonia)
"Originale agli atti d'ufficio"